



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 105 DEL 21/01/2022

**- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI -
SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE**

Determinazione n. 10 del 18/01/2022

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2017
- RIVERSAMENTO SOMME AD ALTRO COMUNE**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 18/01/2022

Il Responsabile del procedimento
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 10 DEL 18/01/2022 DEL SERVIZIO SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 19/01/2022

Il Dirigente/Responsabile
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 18/02/2021, con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente ad interim della Direzione Servizi Finanziari conferito con decreto sindacale n. 5/2018 e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 345 del 15.03.2018, con la quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Entrate e Riscossione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 08.10.2019, con la quale è stato individuato il Funzionario Responsabile dei Tributi comunali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2006 del 01.12.2021, con la quale è stato rinnovato l'incarico di P.O. area "Tributi ed Economato" conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1805 del 06.12.2019;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2021, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 (art. 151 – 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2022, approvati con deliberazione di G.C. n. 1 del 05/01/2022;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione Commissariale n. 49/2012 e modificato con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014;

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e da una componente riferita ai servizi, che si

articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.09.2014 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C." e s.m.i.;

Dato atto che con nota inoltrata il 23.12.2021, acquisita al protocollo generale in data 28.12.2021 al n. 20210061694, il contribuente n. 30597 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell'allegato interno alla presente determinazione) ha presentato istanza di riversamento in favore del Comune di Galatone (cod. comune D863) di un importo complessivo pari ad € 2.992,18 erroneamente versati, in data 02.03.2018 per € 1.480,76 ed in data 03.04.2018 per € 1.511,42, in favore del Comune di Galatina (cod. comune D862) per l'annualità 2017, a causa dell'errata indicazione del "codice ente" sui modelli F24 utilizzati ai fini del pagamento;

Rilevato:

che sulla base dei flussi telematici di versamento forniti dall'Agenzia delle Entrate ed importati sul sistema gestionale informatico IMU, è stato accertato l'effettivo riversamento in favore del Comune di Galatina dei versamenti effettuati dal contribuente, così come segue:

- € 1.061,66 versati il 02.03.2018 con il codice tributo 3925 (IMU – imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO) – anno 2017;
- € 419,10 versati il 02.03.2018 con il codice tributo 3930 (IMU – imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – incremento COMUNE) – anno 2017;
- € 1.083,65 versati il 03.04.2018 con il codice tributo 3925 (IMU – imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO) – anno 2017;
- € 427,77 versati il 03.04.2018 con il codice tributo 3930 (IMU – imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – incremento COMUNE) – anno 2017;

che, ai sensi dell'ex art. 13, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'anno di imposta 2017 allo Stato era riservato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, da corrispondere con il codice tributo 3925;

Verificato:

che i versamenti di cui sopra, pari complessivamente ad € 2.992,18, effettuati con i codici tributo 3925 e 3930, si riferiscono ad un immobile produttivo, categoria catastale D1, di proprietà del contribuente sito nel Comune di Galatone, per il quale nell'anno 2017 era dovuta la relativa imposta con codice tributo 3925, per la quota di competenza statale, e 3930 per la quota di competenza comunale, così come si evince anche dall'avviso di accertamento emesso dal Comune di Galatone e allegato all'istanza di riversamento;

che, alla luce di quanto sopra riportato, il contribuente risulta aver versato una somma non dovuta pari ad € 2.992,18, di cui € 2.145,31 con il cod. tributo 3925 ed € 846,87 con il cod. tributo 3930;

Richiamati:

- l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante la disciplina in materia di rimborsi e riversamenti IMU;
- l'art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale dispone che le procedure di cui ai commi da 722 a 727 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, si applicano a tutti i tributi locali, rinviando ad un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità applicative delle predette disposizioni;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.02.2016 recante la disciplina in materia di procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali;
- la Circolare n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 9720 del 14.04.2016, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali di cui al precedente Decreto Ministeriale;

Dato atto:

- **che** ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale del 24.02.2016 *“Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2012, a un ente locale diverso da quello destinatario del tributo, l'ente locale che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, procede al riversamento all'ente locale competente delle somme indebitamente percepite entro centottantagioni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.”*;
- **che** ai sensi del successivo art. 7 *“I comuni trasmettono, entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria relativa alle comunicazioni di cui al comma 1 dell'articolo 4, i dati necessari all'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti mediante il loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, secondo un'applicazione che verrà resa disponibile sul Portale stesso.”*;
- **che** la Circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 1/DF del 14.04.2016 estende anche alle procedure di riversamento ad altro ente locale, l'obbligo di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze degli esiti della procedura, mediante le modalità telematiche di cui al succitato art. 7;

Ritenuto pertanto:

- di riversare in favore del Comune di Galatone la sola quota Comune versata a titolo di IMU 2017 e non dovuta con il cod. 3930, pari ad € 846,87;
- di non riversare alcuna somma in favore del Comune di Galatone, con riferimento al versamento effettuato con il cod. tributo 3925, provvedendo unicamente alla comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante le modalità telematiche di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale del 24.02.2016, entro sessanta giorni dall'adozione del presente provvedimento, degli esiti del riversamento stesso, segnalando quale sia il comune competente, in merito ai versamenti effettuati dal contribuente in data 02.03.2018 e 03.04.2018;

Dato atto che in data 13.01.2022 si è proceduto all'emissione del relativo provvedimento di riversamento qui di seguito esplicitato:

- Provvedimento di riversamento IMU in favore del Comune di Galatone n. 100 del 13.01.2022 relativo ai versamenti in acconto e saldo effettuato per l'anno di imposta 2017, per un importo complessivo pari ad € 2.992,18, ivi compresa la quota di spettanza erariale;

Dato atto:

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono assumere mensilmente impegni per spese correnti, spese correlate alle partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

che sono escluse dal succitato limite le spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ritenuto che il rimborso/riversamento delle somme introitate erroneamente nelle casse comunali, si configuri quale spesa corrente obbligatoria imposta dalla legge non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, pertanto esclusa dal limite di cui all'art. 163, comma 5;

Dato atto che la presente determinazione è assunta sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario Responsabile;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPCT), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Visti gli art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 recanti disposizioni in materia di impegno e liquidazione della spesa;

Dato atto che la spesa necessaria per il riversamento delle somme in favore del Comune di Galatone e introitate dal Comune di Galatina (codice tributo 3930) di cui dianzi detto e pari ad € 846,47 trova imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione, disponibile, così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 846,87
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

Dato atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole

procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

- 1) Di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il provvedimento di riversamento IMU emesso per l'anno di imposta 2017, come in premessa esplicitato;
- 2) Di disporre il riversamento in favore del Comune di Galatone della somma di € 846,87, erroneamente versata a favore del Comune di Galatina dal contribuente n. 300597 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell'allegato interno alla presente determinazione), a titolo di IMU 2017, a causa dell'errata indicazione del "codice ente" sul modello F24 utilizzato ai fini del pagamento, con imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione, disponibile, così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 846,87
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

- 3) Di disporre il riversamento delle somme in favore del Comune di Galatone, mediante girofondi sul conto di tesoreria unica n. 0068585, entro il 21 giugno 2022 (180 giorni dalla presentazione dell'istanza di riversamento);
- 4) Di non disporre alcun riversamento in favore del Comune di Galatone, con riferimento alla quota Stato, non confluita nelle casse comunali, in quanto introitata direttamente dallo Stato;
- 5) Di dare atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);
- 6) Di dare atto che non trova applicazione il limite dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge, non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- 7) Di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- 8) Di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro sessanta giorni, gli esiti della procedura di riversamento, mediante le modalità telematiche di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale del 24.02.2016.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 10 DEL 18/01/2022 DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.09.02.01		01.04	1041007		2022
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
21	N. 127	€ 846,87	Impegno collegato	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

COMUNE DI GALATONE
Codice Fiscale: **82001290756** - P.Iva: **82001290756**

Descrizione Impegni Assunti

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2017 - RIVERSAMENTO SOMME AD ALTRO COMUNE

LIQUIDAZIONI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.09.02.01		01.04	1041007		2022
Impegno	Importo Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno	Liquidazione	Importo Liquidazione
N. 127	€ 846,87	N. 0	€ 0,00	N. 197	€ 846,87

Descrizione Creditore

COMUNE DI GALATONE

Descrizione Impegni Assunti

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2017 - RIVERSAMENTO SOMME AD ALTRO COMUNE

DATA 21/01/2022

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **616**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 10/02/2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 10/02/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(NOCCO COSIMINO)